

PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI TERNI, IN RAPPRESENTANZA DEGLI AMBITI TERRITORIALI NN. 10 , 11 e 12 , L'ASL N. 4 E IL CENTRO PER LE PARI OPPORTUNITA' DELLA REGIONE DELL'UMBRIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI AZIONI INTEGRATE CONTRO LA VIOLENZA E L'ABUSO NEI CONFRONTI DEI MINORI E DELLE DONNE.

Premessa

La violenza e l'abuso nei confronti dei minori e delle donne rappresentano un fenomeno complesso che va indagato e contrastato attraverso l'impegno congiunto e le azioni integrate delle Pubbliche Amministrazioni e della società civile.

Nell'ambito del quadro normativo nazionale e regionale costituito da:

- L. 176/91 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo - New York, 20 novembre 1989);
- L. 66/96: Norme contro la violenza sessuale;
- L.451/97: Istituzione della Commissione parlamentare per l'infanzia e dell'osservatorio nazionale per l'infanzia;
- L. 285/97: Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
- L. 269/98 :“Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno dei minori, quale nuove forme di riduzione in schiavitù”;
- Piano Nazionale di Azioni ed Interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva (24 dicembre 1999);
- L.154/01: Misure contro la violenza nelle relazioni familiari;
- L.R. 3/97: Riorganizzazione della rete di protezione sociale regionale e riordino delle funzioni socio-assistenziali;
- Piano Sociale Regionale 2000-2002 (Del. Consiglio Regionale dell'Umbria n. 759 del 20 dicembre 1999);
- Indirizzi per l'attuazione della legge 285/97 (Del .Consiglio Regionale dell' Umbria n. 20 del 9/10/00)
- Protocollo di intesa tra Giunta Regionale dell'Umbria e il Centro per le pari opportunità per il potenziamento delle attività del telefono donna e per la realizzazione di politiche regionali di contrasto della violenza alle donne (Del. Giunta Regionale dell'Umbria n. 745 del 26/05/99);

Tenuto conto del ruolo della Regione e degli Enti Locali quali soggetti primari:

della programmazione a livello territoriale;

della titolarità di specifici interventi di tutela e vigilanza posti dalla legge in capo agli Enti Locali e delle specifiche competenze riconducibili ai servizi socio sanitari e assistenziali;

vista l'attività del C.P.O. in materia di contrasto alla violenza sulle donne attraverso il telefono donna, che si configura come servizio di ascolto e accoglienza per le donne vittime di violenza e di primo intervento specialistico; evidenziata la necessità di attivare tra enti locali ed aziende sanitarie ed ospedaliere protocolli di intesa e accordi di programma per definire interventi integrati ed azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza ed abuso su minori e donne,

IL COMUNE DI TERNI, IN RAPPRESENTANZA DEGLI AMBITI TERRITORIALI NN. 10 , 11 e 12, L'ASL N. 4 E IL CENTRO PER LE PARI OPPORTUNITA' DELLA REGIONE DELL'UMBRIA

si impegnano a realizzare:

Art.1 Obiettivi

La definizione di modalità integrate di intervento di tutela e protezione delle vittime di abuso e violenza;

L'interazione tra gli operatori/ici dei diversi soggetti istituzionali chiamati per proprie competenze ad intervenire sul fenomeno favorendo lo sviluppo di una forte interprofessionalità,

L'attivazione di una rete di servizi integrati per costruire riferimenti e percorsi operativi in grado di garantire risposte finalizzate a prevenire, gestire e contrastare la complessità del fenomeno.

L'attivazione di percorsi di valutazione e verifica condivisa.

La realizzazione di interventi e progetti per attività di sensibilizzazione, di informazione e di scambio di esperienze tra realtà diverse, nazionali e internazionali.

La promozione e il sostegno di gruppi di automutuoaiuto e lo sviluppo di collaborazioni con realtà associative e di volontariato operanti a livello locale.

Art.2 Programma operativo

Collaborazione tra la costituenda equipe multidisciplinare per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento, violenza e abuso sessuale verso le donne e l'infanzia e il Telefono donna del C.P.O. quale sede specialistica di accoglienza ,di intervento e consulenza sul problema e la casistica della violenza e del maltrattamento alle donne.

Attivazione di una struttura protetta per realizzare allontanamenti dall'abituale domicilio di donne vittime di violenza e loro figli minori che si trovano a vivere situazioni particolarmente a rischio.

Promozione di azioni formative a sostegno dell'operatività di operatori/ci dei servizi impegnati nella realizzazione dei percorsi integrati di prevenzione e contrasto alla violenza e al maltrattamento.

Definizione mediante appositi protocolli operativi delle modalità di interazione tra i diversi servizi che collaborano al contrasto all'abuso e violenza su donne e minori.

Art.3 Azioni e risorse messe in atto da ciascun soggetto

I Comuni di Terni, Narni e Orvieto si impegnano a:

- Designare gli operatori/ci di competenza per la costituzione dell'equipe operativa integrata sull'abuso e il maltrattamento;

- Istituire una struttura protetta per donne vittime di violenza e loro figli minori disciplinandone il funzionamento, l'accesso e la gestione mediante apposito Regolamento da concordare con la ASL n. 4 e il Cpo;

L'ASL n.4 si impegna a confermare quanto stabilito con delibera n2860 del 19/12/2000 con cui ha provveduto a designare:

- gli operatori/ci di competenza per la costituzione dell'equipe operativa integrata sull'abuso e il maltrattamento; le operatrici (psichiatre e psicologhe)per lo svolgimento dell'attività di consulenza psicologica e dei percorsi di uscita dalla violenza presso il Telefono donna di Terni e la struttura protetta per donne vittime di violenza e loro figli minori;

Il Centro.pari opportunità si impegna a:

- realizzare un'attività di ascolto e accoglienza delle donne vittime di maltrattamenti e violenze;
- realizzare un'attività di accompagnamento e uscita dalla violenza per le donne vittime di maltrattamenti;
- fornire consulenza legale e psicologica alle donne vittime di violenza e maltrattamenti;
- realizzare attività formative,di studio e aggiornamento rivolte alle operatici/ri impegnati nella prevenzione e contrasto del maltrattamento e della violenza su donne e minori.